



**REPUBBLICA ITALIANA  
DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
2° CIRCOLO "F.MORDANI"  
Distretto Scolastico N°. 40**



Via Filippo Mordani, 5  
48100 RAVENNA  
Tel. Dirigente Scol.: +39.(0)544.216077  
Tel. Segreteria: +39.(0)544.212081  
Fax: +39.(0)544.217707  
C.F.: 80011780394  
Cod. Min.: RAEE002009  
E-Mail: [segreteria@secondocircolora.it](mailto:segreteria@secondocircolora.it)  
E-Mail certificata: [direzione@pec.secondocircolora.it](mailto:direzione@pec.secondocircolora.it)  
URL: [www.secondocircolora.it](http://www.secondocircolora.it)

PROT. n° 822 P os. B/52

RAVENNA, 11 febbraio 2010

# ***RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGRAMMA ANNUALE 2010***

Dirigente scolastica reggente  
Anna Morrone

## INDICE

- Scopo
- Premessa
- Scelte di Circolo
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Popolazione scolastica
- Il personale
- Situazione edilizia
- Piano dell'Offerta Formativa
- Risultati gestione finanziaria 2009
- Programma previsione a.f. 2010
- Risorse finanziarie a.f. 2010: Entrate-Spese
- Progetti

## **1. SCOPO**

La relazione illustrativa al Programma annuale costituisce lo strumento per la valutazione dei risultati della gestione da parte dell'organo di controllo, cioè dei revisori. La valutazione avviene in termini di efficienza, efficacia ed economicità che costituiscono i criteri guida cui deve essere improntata la gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche (art.2, c.2 decreto 44/2001).

Pertanto, anche l'organo cui compete la gestione deve garantire che le risorse siano state impiegate con efficienza, efficacia ed economicità per gli obiettivi prefissati nel Programma.

Il Programma, costruito con il contributo dei seguenti "attori": collegio docenti, interclasse/intersezione con i genitori e incontri periodici con i genitori anche in assemblea (rilevazione bisogni formativi degli alunni), staff di direzione, giunta esecutiva e consiglio d'istituto, serve ad esplicitare gli obiettivi rispetto ai quali utilizzare le risorse, in modo che in sede di consuntivo si possa evidenziare lo scostamento tra obiettivi programmati e risultati conseguiti.

Nel Programma annuale vengono individuate tutte le entrate e stabilita l'entità delle risorse da assegnare ad ogni singolo progetto o attività.

## **2. PREMESSA**

### **Analisi del contesto territoriale**

Il contesto territoriale è contraddistinto dalle variabili sotto elencate:

- utenza delle singole scuole caratterizzata da vissuti socio – culturali abbastanza diversificati ed eterogenei: lavoratori precari, dipendenti, liberi professionisti e imprenditori; consistente immigrazione da altre regioni d'Italia e da altri paesi UE ed extra-europei (n. 58 alunni stranieri nella scuola primaria, n. 54 nella scuola dell'infanzia) ;
- incontro di culture (multiculturalità), in quanto esiste una notevole diversificazione delle provenienze: Albania, Argentina, Bangladesh, Bosnia, Brasile, Cina, Etiopia, Filippine, Francia, India, Macedonia, Marocco, Moldavia, Polonia, Romania, Senegal, Ucraina, Tunisia, Jugoslavia;
- presenza di alunni in situazione di svantaggio socio culturale e di handicap (complessivamente gli alunni in situazione di handicap sono n. 20 Considerato che n. 15 alunni frequentano la scuola primaria che conta n. 30 classi, abbiamo in media n. 0,5 alunni in situazione di handicap per classe. Nella Scuola dell'Infanzia n. 5 alunni frequentano le 14 sezioni, per cui abbiamo in media n. 0,36 alunni in situazione di handicap per sezione;
- richiesta di nuove competenze comunicative (linguaggi: nuove tecnologie – lingua straniera – italiano come lingua seconda per gli alunni stranieri);
- forte vocazione commerciale/imprenditoriale e con attività produttive di servizi che avanza esplicita richiesta di itinerari formativi di qualità;
- presenza di vari soggetti: assistenziali, culturali, pubblici, privati e di volontariato, che rende possibile la creazione di sinergie rispetto obiettivi formativi condivisi.

### **3. SCELTE DI CIRCOLO**

#### **Scelte Educative: mission**

Il 2° Circolo Didattico di Ravenna fa propri i principi fondamentali degli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana; ogni forma di insegnamento sarà ispirata ai principi di uguaglianza, imparzialità, accoglienza, integrazione. Persegue la crescita di un'identità personale ben costruita attraverso l'autonomia e il riconoscimento dell'altro e la sua accettazione; l'incontro con le discipline per crescere, pensare, comunicare, immaginare, rappresentare, agire; il raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità indotto da contesti di apprendimento stimolanti e motivanti per tutti.

La scuola, nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale, favorisce, attraverso la partecipazione democratica prevista dalle norme sugli Organi Collegiali, l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino, e con la più vasta comunità sociale in una dimensione europea.

Educazione alla convivenza civile e democratica, non solo come valore, ma anche come pratica di modelli discussi, costruiti e condivisi all'interno della comunità scolastica.

Il termine "infanzia", connota il primo periodo di sviluppo del bambino da 0 a 6 anni. La Scuola dell'Infanzia non opera su quel periodo che viene definito "prima infanzia" da 0 a 3 anni nel quale l'individuo è quasi interamente dipendente dai genitori e pertanto occorrono strutture assistenziali educative che corrispondono ai Nidi, in cui il bambino, pur dominato dalla sfera degli istinti, avvia alcuni importanti processi di adattamento quali: scoperta dell'ambiente, raggiungimento di uno scopo.... In questa fase domina l'egocentrismo per cui l'infante interpreta/deforma la realtà a suo uso e consumo. La Scuola dell'Infanzia Statale "Buon Pastore", accoglie i bimbi dai 3 ai 6 anni senza praticare forme di iscrizione anticipata previste dalle normative vigenti. Dunque, gli allievi vivono già il periodo cosiddetto della "seconda infanzia" (3 - 6), nel quale il bambino inizia ad affermare la propria personalità, aumenta le proprie motivazioni, organizza i sentimenti, il desiderio di apprendere e comincia ad interessarsi dei rapporti interpersonali e sociali.

La Scuola Primaria utilizza situazioni reali e percorsi preordinati per far acquisire ai fanciulli non solo la consapevolezza delle varie forme, palesi o latenti, di disagio, diversità ed emarginazione esistenti nel loro ambiente prossimo e nel mondo che ci circonda, ma anche la competenza necessaria ad affrontarle e superarle con autonomia di giudizio, rispetto nei confronti delle persone e delle culture coinvolte, impegno e generosità personale. Parimenti, essa porta ogni allievo non solo alla presa di coscienza della realtà dell'handicap e delle sue forme umane, ma lo stimola anche ad operare e a ricercare con sensibilità, rispetto, creatività e partecipazione allo scopo di trasformare sempre l'integrazione dei compagni in situazione di handicap in una risorsa educativa e didattica per tutti.

Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale. La Scuola Primaria opera, quindi, in modo che gli alunni, in ordine alla realizzazione dei propri fini ed ideali, possano sperimentare l'importanza sia dell'impegno personale, sia del lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso i quali accettare e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni. In questo senso, trova un esito naturale nell'esercizio competente di tutte le "buone pratiche" richieste per porre le basi di una consapevole cittadinanza, in una prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.

## **La scuola si impegna a...**

- a. Porre particolare attenzione alla realizzazione di piani che mirino al successo formativo di tutti gli alunni ed in particolare di coloro che si trovano in situazione di handicap e di svantaggio.
- b. Curare le situazioni che richiedono il recupero di abilità o potenziamento delle stesse valorizzando anche tutte le situazioni, di gruppo o individuali, che si collocano a livello di eccellenza.
- c. Fornire molteplicità di esperienze scolastiche/extrascolastiche agli alunni in contesti motivanti e significativi.
- d. Condividere con le famiglie gli scopi e le motivazioni dei progetti formativi.
- e. Ripartizione dei fondi di gestione in funzione della complessità e problematiche presenti in ogni singolo plesso.

## **4. SCUOLA DELL'INFANZIA: SINTESI DELLE MODALITA' DI LAVORO**

Attraverso l'organizzazione di piccoli e grandi gruppi omogenei ed eterogenei, vengono adottate le seguenti modalità di lavoro:

- integrazione a sezioni aperte;
- valorizzazione della contemporaneità dei docenti come condizione indispensabile per la realizzazione di percorsi educativi;
- attività di laboratorio;
- uso di tecnologie didattiche;
- attività di verifica con condivisione di criteri comuni per una valutazione formativa;
- utilizzo di materiali vari e tecniche diversificate;
- valorizzazione delle capacità individuali con piani di lavoro personalizzati;
- portare i bambini e le bambine a riflettere sui propri apprendimenti (metacognizione);
- collaborare con gli altri Enti per un'eventuale condivisione di progetti e fini comuni.

## **5. SCUOLA PRIMARIA: SINTESI DELLE MODALITA' DI LAVORO**

Nell'ambito dell'organizzazione delle classi a TEMPO NORMALE e a TEMPO PIENO vengono utilizzate le seguenti strategie di lavoro:

- ✘ attività frontali con gruppo classe;
- ✘ apprendimento cooperativo;
- ✘ individualizzazione con lavoro di gruppo;
- ✘ integrazione a classi aperte;
- ✘ attività di laboratorio;
- ✘ uso delle tecnologie;
- ✘ utilizzo della contemporaneità dei docenti per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- ✘ attività di verifica con condivisione di criteri comuni per una valutazione formativa e sommativa;
- ✘ avviare e consolidare negli alunni atteggiamenti di consapevolezza dei propri comportamenti cognitivi e non;
- ✘ percorsi interdisciplinari su progettazioni comuni del team docente, del plesso del circolo;

- ✕ attività extrascolastiche in orario aggiuntivo per l'arricchimento dei Programmi di studio nazionali;
- ✕ Informazione e confronto con i genitori degli alunni per produrre mediazione e condivisione degli obiettivi formativi (riunioni di classe/sezione, interclasse/intersezione, incontri individuali con le famiglie...).

## 6. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

(dati aggiornati al 31.12.2009)

La popolazione scolastica complessivamente è costituita di n° 1087 alunni: n°. **728** di S.P, n°. **359** di S.I., in totale abbiamo n°. **30** classi di S.P. e n°. **14** sezioni di S.I., così suddivise per anno di corso:

### Scuola dell'Infanzia

Buon Pastore Sede Via Ghiselli	Sezion e 1 <sup>^</sup>	Sezion e 2 <sup>^</sup>	Sezion e 3 <sup>^</sup>	Sezion e 4 <sup>^</sup>	Sezion e 5 <sup>^</sup>	Sezion e 6 <sup>^</sup>	Totale
	24 *	25	25	23 *	25	25	147

Buon Pastore Sede Via Caorle	Sezion e 7 <sup>^</sup>	Sezion e 8 <sup>^</sup>	Totale
	28	25	53

Buon Pastore Sede Via Marconi	Sezion e 9 <sup>^</sup>	Sezion e 10 <sup>^</sup>	Sezion e 11 <sup>^</sup>	Sezion e 12 <sup>^</sup>	Sezion e 13 <sup>^</sup>	Sezion e 14 <sup>^</sup>	Totale
	27	25 *	26 *	27	27	27	159

\*Sezione che accoglie uno o più alunni in situazione di handicap

### Scuola Primaria

PLESSI	CLASSE 1 <sup>a</sup>			CLASSE 2 <sup>a</sup>			CLASSE 3 <sup>a</sup>			CLASSE 4 <sup>a</sup>			CLASSE 5 <sup>a</sup>			TOTALE
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	
Mordani	26 *	25	26	26 *	26	24	26	26	25	18 *	26	20	26	26	25	371
Ricci	21 *	22 *	25 *	26 *	25 *	27	26	24	20 *	24 *	25	25 *	22 *	25	20 *	357
<b>TOTALI</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>51</b>	<b>52</b>	<b>51</b>	<b>51</b>	<b>52</b>	<b>50</b>	<b>45</b>	<b>42</b>	<b>51</b>	<b>45</b>	<b>48</b>	<b>51</b>	<b>45</b>	<b>728</b>

\* Classi che accolgono uno o più alunni in situazione di handicap

## **7. IL PERSONALE**

*(dati aggiornati al 31.12.2009)*

L'organico del personale docente è costituito da n°. **86** docenti: **27** S.I. + **55** S.P. + **1** ex art. 514, n°. **4** insegnanti di Religione Cattolica: **3** S.P. + **1** S.I..

Il personale ATA è composto da:

- n°. **1** Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con contratto a T.I.;
- n°. **3** Assistenti Amministrativi con contratto a T.I, di cui 1 part-time 30/36 il cui orario è completato da n. 1 Assistente Amministrativo con contratto a T.D. per 6/36 e n. 3 Assistenti Amministrativi con contratto a T.D., di cui 1 con orario 36/36, 2 con orario 18/36;
- n°. **9** Collaboratori Scolastici, 4 con contratto a T.I. 3 a T.D e 2 part – time a T.D. 10 sono i Collaboratori Scolastici dipendenti da ditte o cooperative con contratti gestiti da questa istituzione scolastica.

## **8. LA SITUAZIONE EDILIZIA**

Il Circolo comprende due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola dell'infanzia, che ha una sede centrale e due succursali

### **SCUOLA PRIMARIA STATALE "F. MORDANI" Via F. Mordani, 5, Ravenna -Tel. 0544/212081-**

- Plesso organizzato a Tempo Normale;
- Servizio a domanda individuale di Pre e Post scuola, organizzato e gestito dal Comune

#### **Descrizione dell'edificio:**

##### **Piano terra:**

- n°. 6 aule (classi);
- n°. 1 aula "morbida";
- n°. 2 sale mensa;
- n°. 1 locale porzionamento pasti;
- n°. 1 locale archivio storico e generale
- n°. 1 sala audiovisivi;
- n°. 1 palestra;
- n°. 2 cortili interni,
- n°. 2 servizi igienici di cui uno "attrezzato" per alunni in situazione di handicap;
- n°. 1 bidelleria;

##### **Primo piano:**

- Direzione Didattica;

- Segreteria;
- Biblioteca Magistrale;
- n°. 9 aule (classi);
- n°. 4 laboratori (informatica, biblioteca, fotografia e cucina);
- n°. 1 studio psicopedagoga;
- n°. 1 ambulatorio medico;
- n°. 2 locali archivi;
- n°. 4 locali per servizi igienici di cui uno "attrezzato" per alunni in situazione di handicap

**SCUOLA PRIMARIA STATALE "RICCARDO RICCI"**  
**Via Cilla, 8, Ravenna -Tel. 0544/454405 -**

- Plesso organizzato a Tempo Normale e a Tempo Pieno;
- Servizio a domanda individuale di pre e post scuola, organizzato e gestito dal Comune

**Descrizione dell'edificio:**

**Piano terra:**

- n°. 15 aule;
- n°. 1 locale (laboratorio);
- n°. 1 aula "morbida";
- n°. 1 salone mensa;
- n°. 1 locale porzionamento pasti;
- n°. 1 sala multimediale
- n°. 1 biblioteca;
- n°. 1 palestra;
- n°. 1 cortile
- n°. 13 servizi igienici di cui uno "attrezzato" per alunni in situazione di handicap;
- n°. 1 bidelleria;

**SCUOLA MATERNA STATALE "BUON PASTORE" EX GIARDINO D'INFANZIA**  
**SEDE CENTRALE**

**Via G. Ghiselli, 55, Ravenna -Tel. 0544/212879**

**SEZIONI STACCATE**

**Via Carole, 26, Ravenna – Tel. 0544/591976**

**Via Marconi, 7 – Tel. 0544-296051**

- Orario di apertura: da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.30.

**Descrizione degli edifici**

**Sede centrale**

**Piano rialzato: spazi interni**

- n°. 1 aula di musica e pittura;
- n°. 1 magazzino per deposito materiale didattico;
- n°. 1 palestra - teatrino con attrezzature per l'attività motoria;

#### **Piano terra: spazi esterni**

- n°. 1 grande cortile interno attrezzato con grandi giochi, tricicli e biciclette;

#### **Primo piano (dotato anche di ascensore):**

- n°. 1 cucina porzionamento pasti;
- n°. 1 magazzino mensa;
- n°. 1 spogliatoio per il personale;
- n°. 6 sezioni;
- n°. 2 bagni attrezzati con materiale "montessoriano";
- n°. 1 laboratorio di lettura con postazioni informatiche;
- n°. 1 laboratorio tattile – manipolativo.

#### **Sezioni staccate**



#### **Sede Via Caorle**

- ◆ n. 2 sezioni
- ◆ n. 1 spazio attrezzato per l'accoglienza e attività motorie
- ◆ n. 1 cortile interno attrezzato



#### **Sede Via Marconi**

- ◆ n. 6 sezioni + una sezione, che accoglie alunni della scuola dell'infanzia comunale e che è gestita dal Comune con proprio personale docente e ausiliario
- ◆ Servizi igienici
- ◆ Ampio spazio esterno attrezzato

## **9. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

**Anno Scolastico 2009-2010**

**(Indicazioni nazionali e progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa)**

#### **Scuola Primaria**

Le competenze disciplinari correlate agli obiettivi formativi sono state individuate dai docenti nella programmazione didattica disciplinare d'inizio anno scolastico. Tali scelte costituiscono il Piano di Studi Annuale per le singole classi dell'Istituto (classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>).

#### **Scuola Infanzia**

Le competenze individuate nella progettazione annuale per le sezioni del plesso scolastico correlate agli obiettivi formativi, sono state individuate dai docenti nella programmazione didattica/educativa d'inizio anno scolastico.

I programmi di studio e i percorsi educativi ipotizzati, sono stati declinati in percorsi curricolari per le singole classi/sezioni. Il Piano dell'Offerta Formativa di circolo e quello di ogni singolo plesso scolastico sono consultabili sul sito web: [www.secondocircolora.it](http://www.secondocircolora.it).

### **Attività formative**

- Consolidare nell'allievo le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, impegnandolo nella riorganizzazione delle esperienze e nell'esplorazione e ricostruzione della realtà, in particolare per gli alunni in situazione di handicap che seguono progetti educativi personalizzati;
- Sviluppare capacità di orientamento critico, di rielaborare conoscenze, elaborare e formulare ipotesi, risolvere problemi, di ascolto, comprensione, comunicazione;
- Elaborare nuclei tematici che coinvolgano diversi punti di vista conoscitivi e stabiliscano relazioni tra i diversi ambiti di significato;
- Promuovere l'apprendimento nel rispetto dei tempi individuali offrendo lavori differenziati, graduati per livelli di difficoltà o tempi di esecuzione;
- Promuovere l'accoglienza e intervenire sul disagio;
- Organizzare un ambiente per l'apprendimento che offra stimoli differenziati attraverso l'uso integrato e sistematico dei diversi mediatori;
- Promuovere progetti educativi integrati (tra scuole e scuole, tra scuole ed enti territoriali e privati);
- Consolidare ed arricchire le competenze del personale docente e ATA con specifica attività di formazione.

### **Attività di progetto**

- Offerta di laboratori opzionali e non, anche nella fascia pomeridiana extrascolastica (lingua straniera, informatica);
- Progetti in orario aggiuntivo dei docenti per attività didattica di recupero, sviluppo ed potenziamento rivolti agli alunni;
- Prosecuzione delle attività didattiche previste dai progetti anche in collaborazione con l'ente locale o in rete con altre istituzioni scolastiche (Musica, Piscina, Ippoterapia, Roberto Bachi, ...);
- Prosecuzione di progetti riferiti alle tecnologie didattiche;
- Supportare il P.O.F. con un'adeguata organizzazione della scuola e un'efficace azione amministrativa;
- Sviluppare percorsi di continuità e di orientamento con il nido, la scuola materna, scuola elementare e con gli istituti secondari di primo grado;
- Prosecuzione e sviluppo di attività di integrazione dell'handicap con assistenza specialistica e progetti didattici mirati di Ricerca - Azione;
- Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per il personale della scuola con accordi di rete anche con altri ordini di scuola.
- Iniziative su specifici settori attivate su delibera del Collegio dei Docenti.

## **10. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2009**

### **Obiettivi prescelti**

- Realizzazione di progetti di potenziamento e recupero di abilità sia cognitive che relazionali da parte dei docenti di classe in orario aggiuntivo;
- Offerta di laboratori opzionali e non, anche nella fascia pomeridiana in tempi extrascolastici;
- Sviluppo delle attività didattiche previste dai progetti speciali (Musica, Educazione alle emozioni...);

- Sviluppo delle tecnologie didattiche;
- Sviluppo di attività di integrazione dell'handicap con assistenza specialistica e progetti didattici mirati;
- Garantire la continuità scolastica agli alunni delle classi 5<sup>^</sup>elementare e ai bambini e bambine della scuola dell'infanzia;
- Acquisizione e consolidamento di competenze da parte del personale docente e ATA (informatiche, linguistiche, metodologiche, didattiche...).

### **Scelte operative effettuate**

- Impegno finanziario a sostegno dei laboratori antimeridiani e pomeridiani anche in orario extrascolastico;
  - Formazione del personale ATA e docente, privilegiando un modello di R –A;
  - Progetti in orario aggiuntivo dei docenti per attività didattiche di recupero, sviluppo e potenziamento;
  - Supporto ai progetti e al P.O.F. con appositi gruppi di lavoro e responsabili (Commissioni e specifici Referenti con compiti di valutazione delle attività realizzate: relazione di medio termine e finale al Collegio docenti a metà e al termine dell'A.S.):
1. collaboratrice vicaria del dirigente scolastico
  2. funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa :
    - A - gestione del POF: continuità educativa con S.I. e Sec. di I grado - rapporti con enti esterni
      - on-line INVALSI-ANSAS;
    - B - sostegno al lavoro dei docenti: intercultura;
    - C - interventi e servizi per studenti: diffusione della cultura del libro\_gestione biblioteche degli alunni;
    - D - realizzazione progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni alle scuole: settore handicap, acquisti, formazione specifica interventi specialistici;
    - E - interventi e servizi per studenti: realizzazione progetti musicali di circolo.
  3. Incarichi e commissioni:
    - comitato di valutazione del servizio degli insegnanti: Scuola primaria e dell'Infanzia;
    - insegnanti responsabili di plesso e referenti per la sicurezza;
    - commissione d'esame per accertamento cultura e idoneità per adulti e alunni;
    - coordinatori classi parallele: nuovi contenuti di cultura, unità apprendimento, piani personalizzati;
    - tutor docenti neonominati;
    - alunni in situazione di handicap;
    - alunni stranieri;
    - progetto in rete "dislessia, disgrafia, discalculia";
    - progetto "re.ma.re"/coordinamento sc. inf.;
    - progetto formazione e scambi pedagogici sc. inf.;
    - tirocinio universitario e reti scolastiche;
    - progetto fare storia con la storia;
    - parco archeologico di classe;
    - commissione progettazione;
    - attività sportiva/educazione alla salute;
    - autovalutazione d'istituto;
    - genitori partners – comune di Ravenna;

- informatica docenti;
- progetto biblioteche;
- viaggi d'istruzione;
- continuità educativa (c.m. 339/82);
- gruppo studio - lavoro legge 104/92, art. 15, c. 2:
- gruppo acquisti/preventivi.

4. realizzazione progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni alle scuole – settore

- Progettazione e realizzazione di attività didattiche psicomotorie e di manipolazione per alunni in situazione di handicap;
- Utilizzo di una docente con contratto di prestazione d'opera per le attività di monitoraggio: handicap e svantaggio;
- Utilizzo di un docente con contratto di prestazione d'opera per supporto all'organizzazione delle attività laboratoriali nella scuola primaria e alla redazione di un giornalino nel Plesso "Mordani"
- Utilizzo di operatori esterni con capacità specifiche per l'arricchimento dell' offerta formativa;
- Organizzazione e partecipazione ad attività di aggiornamento per il consolidamento o acquisizione di ulteriori competenze professionali;
- Creazione di "reti" con altre istituzioni scolastiche per usufruire di finanziamenti finalizzati.

#### **Risorse umane**

1. Attori interni (docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo)
2. Attori esterni (specialisti di disciplina, pedagogisti, psicologi, gruppi di volontariato)

#### **Possibili modifiche**

- migliorare l'operatività dello staff e delle Commissioni.

#### **Elementi di continuità tra E.F. 2009 – E.F. 2010**

- ampliamento offerta laboratori opzionali e non anche nella fascia pomeridiana con eventuali operatori esterni;
- sviluppo delle attività didattiche previste dai progetti speciali;
- sviluppo delle tecnologie didattiche;
- sviluppo di attività di integrazione handicap e svantaggio con assistenza specialistica e progetti didattici mirati;
- progetti in orario aggiuntivo dei docenti per attività didattica di recupero, sviluppo e potenziamento competenze alunni;
- progetti di "rete" con altre istituzioni scolastiche;
- accordi interistituzionali;
- consolidamento e costruzione di laboratori di lettura, manipolazione...
- attività laboratoriali rivolte a gruppi di alunni per utilizzare al meglio le contemporaneità dei docenti, in funzione di attività mirate alla "costruzione personale" di competenze in contesti di apprendimento disciplinari specifici o "trasversali" alle diverse aree dei saperi.

## 11. PROGRAMMA PREVISIONALE DELL'E.F. 2010

I Progetti possono essere articolati su più anni scolastici, dunque anche il Piano dell'Offerta Formativa relativo all'A.S. 2009-2010 si configura come il "vincolo pedagogico" tra un anno finanziario che precede ed uno che segue.

La scheda sintesi del progetto/attività serve per illustrare obiettivi prefissati, attività da realizzare, risultati attesi, risorse finanziarie necessarie.

In ogni scheda progetto sono messi in rilievo i bisogni educativi degli allievi da una parte; e dei docenti, personale ATA, ausiliario dall'altra. Inevitabilmente gli interventi sugli alunni e il personale si muovono secondo due logiche distinte, che trovano riscontro nel modello proposto da *Pellerey*:

[sequenza valida per un corso professionale – indipendente dagli allievi]

definizione degli obiettivi	Analisi della situazione di partenza	Organizzazione di un piano didattico	Valutazione dei risultati
-----------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------

[sequenza valida per un processo di istruzione – in funzione dei vissuti degli allievi]

Analisi della situazione di partenza	definizione degli obiettivi	Organizzazione di un piano didattico	Valutazione dei risultati
--------------------------------------	-----------------------------	--------------------------------------	---------------------------

### Obiettivi da raggiungere

- promuovere l'accoglienza, intervenire sul disagio e l'handicap;
- organizzare un ambiente educativo di apprendimento che offra stimoli differenziati attraverso l'uso integrato e sistematico dei diversi mediatori (docenti, educatori, esterni);
- promuovere progetti educativi integrati (tra scuole e scuole, tra scuole ed enti territoriali e privati);
- formazione del personale su problematiche specifiche nell'ottica della R –A;
- avviare collaborazioni, tramite accordi, con Enti, Istituzioni, al fine di garantire maggiori risorse alla propria utenza.

### Progetti di attività

- offerta di laboratori opzionali e non, anche nella fascia pomeridiana;
- progetti in orario aggiuntivo dei docenti per attività didattica di recupero, sviluppo ed potenziamento;
- prosecuzione delle attività didattiche previste dai progetti speciali/laboratoriali anche in collaborazione con l'Ente Locale (Musica, Progetto "Roberto Bachi"...);
- prosecuzione dei progetti riferiti alle tecnologie didattiche;
- supportare il P.O.F. con un'adeguata organizzazione della scuola e un'efficace azione amministrativa;
- sviluppare percorsi di continuità e di orientamento con il nido, la scuola materna, scuola elementare e con gli istituti secondari di primo grado;
- prosecuzione e sviluppo di attività di integrazione dell'handicap con assistenza specialistica e progetti didattici mirati;
- progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per il personale della scuola con accordi di rete anche con altri ordini di scuola;
- prosecuzione e potenziamento di accordi di "rete" con altre scuole e accordi istituzionali (Provincia, Comune, Servizi sociali, Associazioni di volontariato...);
- condurre attività negoziale per attivare:

1. contratti per attività formazione con esperti anche esterni che possiedono competenze specifiche per aggiornamento docenti e ata;
2. contratti esterni o ricorso a risorse umane interne alla scuola, per prestazione d'opera per arricchimento/ampliamento offerta formativa: laboratori L2 /informatica/musica... rivolti agli alunni;
3. contratti esterni/ per prestazione d'opera su progetti, anche di vita, per il potenziamento di competenze sociali, cognitive, di alunni con particolare difficoltà nello studio e nella relazione interpersonale (utilizzo di "tutor" e volontari come supporto ad alunni con difficoltà);
4. incarichi interni per prestazioni aggiuntive di insegnamento e non, relativamente ai progetti di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze degli alunni cognitive e relazionali.

## RISORSE FINANZIARIE 2010

### *Riferimento al Mod. A*

Per la redazione del programma si è tenuta presente la normativa di riferimento, nonché le deliberazioni adottate dai competenti organi collegiali della scuola ai fini dei criteri, dell'elaborazione e dell'adozione, dell'informazione e della pubblicità del piano dell'offerta formativa:

Il Programma Annuale è distinto in entrate ed uscite. Queste due voci raggruppano rispettivamente le fonti di finanziamento previste e l'entità delle risorse assegnate ad ogni singola attività o progetto per la sua realizzazione. Gli importi che compaiono nel prospetto delle entrate sono relativi a finanziamenti quantificabili o accertati alla data di redazione del programma stesso. Le assegnazioni che perverranno successivamente saranno oggetto di variazione al programma annuale.

Gli importi relativi alle economie con vincolo di destinazione presunte al 31.12.2009 vengono riutilizzati su progetti o attività come evidenziato dalle schede illustrative finanziarie e dal modello "D" allegato al Programma annuale.

Si riporta di seguito il finanziamento analitico delle attività che si terranno nel periodo gennaio-giugno 2010 anche in continuità dagli anni precedenti in quanto per mancata coincidenza dell'anno scolastico con l'anno finanziario molte attività iniziano durante un esercizio e continuano in quello successivo.

Definito l'avanzo di amministrazione presunto il direttore dei servizi amministrativi predisponde l'analisi delle entrate per l'anno finanziario 2010.

Per l'anno 2010 la scuola può disporre di risorse certe provenienti dalle seguenti fonti: finanziamento dello Stato, contributo da enti locali e contributo della Cassa di Risparmio di Ravenna .

Sono previsti contributi dalle famiglie degli alunni per visite guidate, assicurazione infortuni e in minima parte per attività didattiche, e interessi attivi che matureranno sul conto corrente bancario.

Sono stati richiesti inoltre contributi ad enti pubblici su specifici progetti.

La dotazione ordinaria dello Stato è assegnata direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione nella misura **348.647,88 euro**, come da *nota 9537 del 14 dicembre 2009*, e precisamente:

**FIS 8/12 – funzioni strumentali ed incarichi specifici ata = € 68.803,00**

**Assegnazione a fronte degli oneri derivanti dai contratti di fornitura del servizio di sorveglianza e pulizia** di cui alla direttiva ministeriale n. 68 del 28/7/2005 (appalti storici) ridotta del 25%= **€ 224.157,90**

**Finanziamento per supplenze brevi e saltuarie: € 38.430,00**

n. 84 docenti x € 450,00 = € 37.800,00

n. 14 ATA x € 45,00 = € 630,00

Il dato è ricavato dall'organico di fatto.

**Funzionamento amministrativo e didattico: per differenza € 17.256,98**

Il totale previsto delle entrate per finanziamenti statali ammonta a **€ 348.647,88 euro**

Alle assegnazioni di cui sopra vengono previste le ulteriori entrate:

**Contributi delle famiglie per: uscite didattiche** e viaggi d'istruzione, assicurazione, fotocopie, intervento di animazione per plesso *Mordani* € 21.780,00

**Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna € 30.000,00**

**Contributo terzi in memoria del dirigente scolastico Gaudenzi € 5.224,00**

**Contributo CAMST € 1.870,00**

**Assicurazione dipendenti € 400,00**

**Da Cassa di Risparmio di Ravenna: per interessi attivi € 1.500,00**

**Da avanzo di amministrazione € 80.340,40** di cui € 12.994,17 non vincolato e € 67.346,23 vincolato.

Dell'avanzo vincolato € 49.105,62 sono confluiti in **Aggregato Z01** – Disponibilità finanziaria da programmare.

Il totale delle entrate previste ammonta a **€ 492.022,28** che andranno a finanziare le attività POF, nonché coprire le spese istituzionali e di funzionamento didattico ed amministrativo.

**ENTRATE**

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b> (art. 3 decreto 1/2/2001, n°44)	<b>80.340,40</b>	<b>16,33%</b>
non vincolato	12.994,17	
vincolato	67.346,23	
<b>Finanziamenti dello Stato</b>		
Dotazione ordinaria	<b>348.647,88</b>	<b>70,86%</b>
	348.647,88	
<b>Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni pubbliche</b>	<b>1.850,00</b>	<b>0,38%</b>
Provincia vincolati	1.850,00	
<b>Contributi da privati</b>	<b>59.684,00</b>	<b>12,13%</b>
Famiglie vincolati	21.780,00	
Altri Vincolati	37.904,00	
<b>Altre entrate</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,30%</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>492.022,28</b>	<b>100,00%</b>

**SPESE**

	<b>Importi</b>	<b>% sul totale uscite</b>
<b>Attività</b>	<b>339.246,52</b>	<b>76,59%</b>
Funzionamento Amministrativo Generale	€ 259.369,99	
Funzionamento didattico generale	11.937,23	
Spese di personale	67.939,30	
Spese di investimento	0	
<b>Progetti</b>	<b>103.369,94</b>	<b>23,34%</b>
<b>Fondo di riserva)</b>	<b>300</b>	<b>0,07%</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>442.916,46</b>	<b>100%</b>
<b>Disponibilità da programmare</b>	<b>49.105,62</b>	<b>9,98%</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>492.022,08</b>	

**La disponibilità da programmare è pari al 9,98% del totale**

## **Prospetto delle Spese**

Per ogni aggregato è stata predisposta una scheda illustrativa finanziaria (Mod. B), la quale rappresenta dettagliatamente le risorse attribuite e le spese previste per ogni attività e progetto. Per la parte delle spese è stato predisposto il piano dei conti che evidenzia, per ogni tipologia, nei vari conti e sottoconti, l'impegno finanziario previsto per ogni voce in base alle specifiche esigenze di funzionamento generale e di progetto.

I dati delle entrate e delle spese di ogni scheda (Mod. B) sono riassunti nel programma annuale (Mod. A).

### **AGGREGAZIONE A (Voce A 01 – funzionamento amministrativo generale )**

**€ 259.369,99**

*Obiettivi:*

*Assicurare l'espletamento delle attività amministrative*

*Garantire il servizio di corrispondenza*

*Fornire materiali per la pulizia e l'igiene della scuola, il pronto soccorso ecc.*

*Garantire la liquidazione delle fatture relative al contratto di fornitura del servizio di sorveglianza e pulizia*

### **(Voce A 02 – funzionamento didattico generale )**

**€ 11.937,23**

*Obiettivi:*

*Fornire agli insegnanti e agli alunni materiali di facile consumo*

*Fornire agli insegnanti e agli alunni attrezzature, strumenti didattici*

*Garantire le manutenzioni dei sussidi didattici*

### **AGGREGAZIONE A**

#### **(Voce A 03 – spese di personale )**

**€ 67.939,30**

*Obiettivi:*

*Assicurare la copertura di tutti i posti in organico (nel rispetto delle disposizioni previste per le supplenze)*

*Utilizzare il fondo di istituto in rapporto a quanto previsto dalla contrattazione di istituto*

*Potenziare la progettualità e la operatività didattica, educativa, amministrativa e di*

*assistenza attraverso l'attribuzione delle funzioni strumentali e degli incarichi specifici*

### **PROGETTI**

Per la progettualità finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa sono stati fissati i seguenti macro-obiettivi:

- integrazione di alunni disabili anche mediante la realizzazione di laboratori a scuola e presso strutture attrezzate del territorio (piscina, centro ippoterapia);
- integrazione di alunni stranieri con interventi di alfabetizzazione e potenziamento in italiano come lingua seconda;
- potenziamento e recupero per alunni di scuola primaria mediante attività individualizzate, di piccolo gruppo e mediante laboratori nei singoli plessi, utilizzando gli spazi attrezzati di cui sono dotate le scuole primarie del Circolo;

- potenziamento di attività laboratoriali nella scuola dell'infanzia per perseguire gli obiettivi specifici relativi ai campi di esperienza;
- approfondimento di contenuti disciplinari e interdisciplinari mediante uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- dare continuità al progetto di Circolo su *Il giorno della memoria. Roberto Bachi*;
- valorizzare le risorse professionali . – personale docente e ata – anche mediante la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione, della sicurezza in ambiente di lavoro e sui temi afferenti alle aree prioritarie di intervento del POF (disabilità, intercultura, curricolo...)

<b>PROGETTI</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
P1	Progetti e corsi in rete	0
P2	Il giorno della memoria: Roberto Bachi	4.622,70
P3	Laboratori di plesso	43.475,94
P4	Viaggi di istruzione	9.448,11
P5	Approfondimento e potenziamento competenze alunni	39.293,70
P6	Insegnamento domiciliare – C.M. 84 del 22 luglio 2002	0
P7	Corsi di formazione per docenti e ATA	1.462,26
P8	Ippoterapia e alunni in situazione di handicap	5.067,23
P9	Progetto amministrativo HELP	0
<b>TOTALE</b>		<b>103.369,94</b>

Gli obiettivi, le strategie ipotizzate, rapporti e relazioni che si terranno con altre istituzioni del territorio, l'arco temporale, i risultati raggiunti le altre risorse umane impegnate, i beni di consumo e quant'altro saranno monitorati e riportati nelle relazioni intermedie e finali dei docenti responsabili/referenti di progetto. Tali relazioni saranno portate a conoscenza del Collegio dei docenti e dei genitori nell'ambito dei consigli di interclasse/intersezione, assemblee.

**AGGREGAZIONE R**  
**(Voce R98 – fondo di riserva)**

In questa voce è stata prevista la somma di € **300,00** .  
Detta somma sarà utilizzata, qualora dovesse necessitare, prioritariamente nella misura non superiore al 10% del costo totale dei singoli progetti.

**AGGREGAZIONE Z- disponibilità finanziarie da programmare**  
**Voce Z01**

Disponibilità da programmare pari a € 49.105,62

Si allega alla presente la Relazione tecnica del Direttore Servizi Generali e Amministrativi.

Il dirigente scolastico reggente  
Anna Morrone